

Liberaldemocratici Italiani
Comitato dei Garanti

Regolamento Generale
Approvato l'8 gennaio 2020 ed in vigore dal 13 gennaio 2020.

Organizzazione Territoriale

L'azione politica, sociale e culturale dei Liberaldemocratici Italiani sul territorio è coordinata ed organizzata da strutture territoriali autonome. Nel rispetto e nell'osservanza del progetto politico nazionale, dispongono di autonomia organizzativa/amministrativa e di azione politica. Nelle regioni dal Coordinamento Regionale e dal Coordinatore Regionale. Nelle province dal Coordinamento Provinciale e dal Coordinatore Provinciale. Nei comuni sopra i cinquemila abitanti dai Circoli e dal Coordinatore. Nei comuni inferiore ai cinquemila abitanti dal Portavoce. Le strutture territoriali e locali hanno autonomia amministrativa e negoziale nei limiti delle attività riguardanti l'ambito territoriale di appartenenza e ne sono legalmente responsabili. Gli organi nazionali non rispondono dell'attività negoziale svolta in ambito locale e delle relative obbligazioni. I rappresentanti degli organi locali rispondono personalmente delle obbligazioni assunte. Ogni struttura/organo territoriale e/o locale, anche se dotato di autonomia amministrativa e negoziale, è tenuto ad uniformarsi alle indicazioni del Comitato dei Garanti e all'osservanza delle leggi vigenti in materia. L'autonomia amministrativa territoriale è regolata e disciplinata dall'atto/verbale e da apposito regolamento. Tutte le strutture sono regolate e disciplinate, da apposito regolamento. Tutte le cariche, nessuna esclusa, sono a titolo gratuito.

Coordinamento Regionale

Sono componenti del Coordinamento Regionale, gli iscritti che siano:

- 1) il Coordinatore Regionale;
- 2) i Coordinatori Provinciali;
- 3) da massimo tre componenti nominati dal Coordinatore Regionale.

Il Coordinamento Regionale si riunisce su convocazione del Coordinatore Regionale almeno una volta all'anno ed opera sotto la sua responsabilità o su richiesta di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Il coordinamento regionale, individua le attività da svolgere in ambito regionale per attuare la linea politica dei Liberaldemocratici Italiani, deliberata in sede nazionale, determina la linea politica regionale e ha facoltà di formulare proposte agli organi nazionali; Coordina le attività svolte in ambito provinciale e comunale.

Collabora con il Coordinatore Regionale nell'attuazione degli indirizzi generali dell'azione politica, formula proposte per programmi di intervento che richiedano l'azione integrata dei Circoli.

Il coordinamento Regionale determina i programmi elettorali e approva le liste e le candidature locali.

Propone inoltre alla Direzione Nazionale i candidati per le elezioni regionali, nazionali ed europee.

Il coordinamento regionale è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli iscritti componenti, in seconda convocazione con qualsiasi numero.

La seconda convocazione avviene dopo due ore.

Il Coordinamento Regionale delibera a maggioranza dei presenti.

Di ogni Coordinamento Regionale deve essere redatto verbale.

Ai lavori del Coordinamento Regionale, possono partecipare senza diritto di voto tutti gli iscritti in regola con le quote associative residenti nella regione che siano deputati, senatori, consiglieri e deputati regionali, parlamentari europei.

Il Coordinatore Regionale

Il Coordinatore Regionale rappresenta i Liberaldemocratici Italiani nelle sedi istituzionali e politiche nell'ambito della Regione, controlla ed indirizza l'attività politica dei Coordinatori Provinciali e assicura la continuità della linea politica degli Organi Nazionali dei Liberaldemocratici Italiani su tutto il territorio regionale. Il Coordinatore Regionale su proposta del Coordinatore Provinciale ratifica la costituzione dei circoli. Per gravi e comprovati motivi - d'ordine politico e organizzativo - dei quali riferisce agli uffici nazionali preposti, ha facoltà di disporre su proposta del Coordinatore Provinciale lo scioglimento dei Circoli.

Il Coordinatore Regionale è nominato dal Comitato dei Garanti e può essere revocato e sostituito in qualsiasi momento. Il Coordinatore Regionale nomina e revoca in qualsiasi momento:

- 1) il Vice-Coordinatore;
- 2) i Responsabili Regionali di settore;
- 3) i Responsabili Regionali di organizzazioni interne.
- 4) Il Presidente Regionale, quando se ne presenta l'occasione e/o l'opportunità.

Il Coordinatore Regionale convoca e presiede il Coordinamento Regionale.

In caso di impedimento temporaneo le sue funzioni sono svolte dal Vice-Coordinatore Regionale.

Coordinamento Provinciale

L'Assemblea Provinciale

L'Assemblea Provinciale, fissa le linee generali politiche e programmatiche dei Liberaldemocratici Italiani a livello provinciale nell'ambito delle scelte di carattere generale operate dagli Organi Nazionali e Regionali.

L'assemblea Provinciale è convocata dal Coordinatore Provinciale in via ordinaria almeno ogni anno.

L'assemblea Provinciale è convocata in via ordinaria o straordinaria tutte le volte che il Coordinatore Provinciale lo ritenga necessario o quando lo richieda almeno il 50% degli aventi diritto al voto.

Può essere altresì indetta dal Coordinatore Regionale in caso di impedimento o dimissioni della dirigenza provinciale e ove ricorrano gravi e comprovati motivi.

Partecipano con diritto di voto all'Assemblea Provinciale tutti i Coordinatori dei Circoli, i Portavoce, e tutti gli eletti che siano iscritti residenti nei Comuni della provincia ed in regola con le quote associative.

L'assemblea Provinciale è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli iscritti componenti, in seconda convocazione con qualsiasi numero.

La seconda convocazione avviene dopo due ore. L'assemblea Provinciale delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea elegge il Coordinamento Provinciale. Di ogni seduta deve essere redatto il verbale.

**LIBERALDEMOCRATICI
ITALIANI**

Il Coordinamento Provinciale

La struttura in ambito provinciale è retta dal Coordinamento Provinciale composto da un massimo di undici componenti eletti dall'assemblea provinciale, del quale fa parte il Coordinatore Provinciale che lo presiede.

Il Coordinamento Provinciale resta in carica quattro anni.

La nomina de Coordinamento Provinciale è comunicata al Coordinatore Regionale che provvede a ratificarla.

Il coordinamento Provinciale individua le attività da svolgere in ambito provinciale per attuare la linea politica dei Liberaldemocratici Italiani deliberata in sede nazionale e regionale.

Il coordinamento Provinciale ha funzione di indirizzo politico dell'attività dei circoli e ne dirige e coordina l'attività sul piano organizzativo e di iniziativa, coadiuva nelle attività il Coordinatore.

Il Coordinamento Provinciale elegge al suo interno il Presidente Provinciale.

Il coordinamento Provinciale predispone e sottopone alla ratifica del Coordinatore Regionale le liste dei candidati alle elezioni locali e comunali; stabilisce, in armonia con le indicazioni del Coordinamento Regionale, le direttive per i rappresentanti dei Liberaldemocratici negli enti locali;

Il Coordinamento Provinciale è convocato dal Presidente Provinciale, almeno ogni sei mesi.

E' inoltre convocato ogni volta che lo richiedano almeno la metà dei componenti.

Il Coordinamento Provinciale è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci componenti, in seconda convocazione con qualsiasi numero.

La seconda convocazione avviene dopo due ore. Il Coordinamento Provinciale delibera a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto il verbale.

Il Coordinatore Provinciale

Il Coordinatore Provinciale è eletto tra i suoi componenti dal Coordinamento Provinciale.

Il Coordinatore Provinciale rappresenta i Liberaldemocratici Italiani nelle sedi istituzionali e politiche nell'ambito della provincia. Il Coordinatore Provinciale resta in carica quattro anni e può essere rieletto.

E' coadiuvato dai componenti de Coordinamento Provinciale, determina la linea politica a livello Provinciale, nell'ambito delle scelte operate dagli organi nazionali, regionali e provinciale.

Nomina i responsabili di settori, dipartimenti e organizzazioni interne.

Nomina fra gli stessi componenti del Coordinamento Provinciale, il Vice-Coordinatore, il Presidente, Vice-Presidente, quando se ne presenta l'occasione e/o l'opportunità.

Il Coordinatore Provinciale, nomina e revoca in qualsiasi momento, i Portavoce dei Liberaldemocratici Italiani.

Per gravi e comprovati motivi, sentito il Coordinamento, può proporre al Coordinatore Regionale lo scioglimento di un Circolo e/o la nomina di un Commissario Straordinario.

Il Commissario entro i tempi necessari, darà luogo alla convocazione dell'assemblea degli iscritti per il rinnovo delle cariche. Il Coordinatore provinciale provvede a impartire le disposizioni necessarie per la organizzazione e per il funzionamento delle attività in provincia e vigila sul regolare svolgimento dell'attività dei Circoli. In caso di impedimento temporaneo il Coordinatore Provinciale è sostituito dal Vice-Coordinatore e/o dal Presidente Provinciale.

In caso di impedimento permanente o dimissioni, del Coordinatore Provinciale, il sostituto convoca il Coordinamento Provinciale per l'elezione del nuovo Coordinatore Provinciale.

I Circoli

Nei Comuni sopra i cinquemila abitanti l'azione politica, sociale e culturale dei Liberaldemocratici Italiani è coordinata ed organizzata da strutture territoriali autonome comunali denominata Circoli.

Nei Comuni sotto i cinquemila abitanti, dal Portavoce. Il portavoce è nominato dal Coordinatore Provinciale.

I Circoli nel rispetto e nell'osservanza del progetto politico, dispongono di autonomia organizzativa e di azione politica.

Il Circolo individua le attività da svolgere in ambito comunale per attuare la linea politica deliberata in sede nazionale, regionale e provinciale. Sono organi del Circolo: l'Assemblea e il Coordinatore.

Per la costituzione di un Circolo sono necessari almeno cinque iscritti residenti nell'ambito del comune.

Non è consentito appartenere a più di un Circolo.

La costituzione del Circolo è approvata dal Coordinatore Provinciale.

Della costituzione e dell'eventuale scioglimento dei Circoli, come pure della elezione del Coordinatore o della nomina di Commissario e di ogni relativa variazione riguardante dette cariche, il Coordinatore Provinciale darà immediata formale comunicazione al Comitato dei Garanti, con relativa ratifica del Coordinatore Regionale. Coordinatori di Circolo e Commissari in carica sono coloro che tali risultano al Comitato dei Garanti. Il Circolo è disciplinato in tutto da apposito regolamento.

L'Assemblea

Costituiscono l'assemblea del Circolo gli iscritti residenti nel territorio del Comune.

L'assemblea è convocata dal Coordinatore almeno una volta all'anno.

Ogni quattro anni per l'elezione del Coordinatore, è inoltre convocata ogni volta che lo richieda il 50% degli iscritti. Può essere altresì indetta dal Coordinatore Provinciale in caso di impedimento o dimissioni della dirigenza e ove ricorrano gravi e comprovati motivi.

L'Assemblea, fissa le linee generali politiche e programmatiche a livello Comunale nell'ambito delle scelte di carattere generale operate dagli Organi Nazionali e Regionali e Provinciali.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli iscritti, in seconda convocazione con qualsiasi numero. La seconda convocazione avviene dopo due ore.

L'assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea elegge il Coordinatore. Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale.

Il Coordinatore

Il Coordinatore del Circolo rappresenta i Liberaldemocratici Italiani nelle sedi istituzionali e politiche nell'ambito del Comune, resta in carica quattro anni e può essere rieletto.

Il Coordinatore, determina la linea politica dei Liberaldemocratici Italiani a livello Comunale, nell'ambito delle scelte operate dagli Organi Nazionali, Regionali e Provinciale.

Il Coordinatore convoca quando lo ritiene opportuno - normalmente ogni sei mesi - l'assemblea e tiene aggiornato l'elenco generale degli iscritti nel Comune. E' responsabile nei confronti della Coordinamento Provinciale della presenza dei rappresentanti di lista in ciascuna delle sezioni elettorali istituite nel suo territorio. Riferisce al Coordinatore Provinciale in ordine alle iniziative del Circolo ed ai rapporti con le altre forze politiche. In occasione delle elezioni

comunali e circoscrizionali, convoca l'assemblea per predisporre e proporre al Coordinamento Provinciale le liste e le candidature dei candidati con le modalità previste da apposito regolamento. Nomina e revoca in qualsiasi momento, il Presidente, il Vice-Presidente, i responsabili di settori, dipartimenti e organizzazioni interne del Circolo.

In caso di impedimento temporaneo il Coordinatore è sostituito dal Vice-Coordinatore e/o dal Presidente se nominato. In caso di impedimento permanente o dimissioni regge il Circolo per il periodo strettamente necessario per la convocazione dell'assemblea per l'elezione dei nuovi organismi.

Il Portavoce

Nei Comuni sotto i cinquemila abitanti l'azione politica, sociale e culturale dei Liberaldemocratici Italiani è rappresentata, coordinata ed organizzata dal Portavoce.

Il portavoce può essere nominato e revocato in qualsiasi momento dal Coordinatore Provinciale.

Autonomia amministrativa territoriale

Le organizzazioni territoriali e locali hanno autonomia amministrativa e negoziale nei limiti delle attività riguardanti l'ambito territoriale di appartenenza e ne sono legalmente responsabili.

Gli Organi Nazionali non rispondono dell'attività negoziale svolta in ambito locale e delle relative obbligazioni.

I rappresentanti degli organi locali rispondono personalmente delle obbligazioni assunte.

Ogni struttura/organo territoriale e locale, anche se dotato di autonomia amministrativa e negoziale, è tenuto ad uniformarsi alle indicazioni, procedure, modalità e modelli predisposti dagli uffici nazionali anche secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge relative ai bilanci dei movimenti e partiti politici e da appositi regolamenti.

Il mancato rispetto delle disposizioni del legale rappresentante è motivo di azione disciplinare nei confronti dei singoli e può comportare, nei casi più gravi, il commissariamento della struttura.

Ogni previsione di spesa deve essere sempre accompagnata dalla fonte di finanziamento.

E' in ogni caso esclusa la facoltà di stipulare i seguenti atti:

compravendita di beni immobili; compravendita di titoli (titoli di Stato, obbligazioni, azioni e simili); costituzione di società; acquisto di partecipazioni in società già esistenti, concessioni di prestiti; contratti di mutuo; rimesse di denaro all'estero; apertura di conti correnti all'estero e valutari; acquisto di valuta; richiesta e rilascio di avallo fidejussioni o altra forma di garanzia.

E' inoltre sempre esclusa dai poteri dei rappresentanti locali la presentazione delle candidature e dei contrassegni elettorali, attività di competenza esclusiva del legale rappresentante il quale agisce per mezzo di procuratori speciali.

Ai fini dell'attuazione degli obiettivi politici individuati in ambito territoriale, i fondi sono gestiti dal Coordinatore Regionale, il quale agisce per procura, secondo quanto stabilito dalle norme regolamentari.

La procura conferita ai Coordinatori Regionali non potrà comunque comprendere la facoltà di stipulare gli atti sopra descritti.

Regolamenti

Tutte le strutture, locali, territoriali, provinciali, regionali e gli organi nazionali sono regolati e disciplinati da appositi regolamenti. Tutti i Regolamenti sono predisposti ed emanati dal Comitato dei Garantiti.

Per tutto quanto non previsto e disciplinato, dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto e dal presente regolamento e successivi, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

LIBERALDEMOCRATICI
ITALIANI

